Monte Merqua

Escursionismo

Inviato da : CompagniadellAnello
Inviato il : 20/04/2017

Le festività ed i ponti (nonostante i crolli) di questa settimana hanno dimezzato la Compagnia dell'Anello che, comunque, intraprende un'escursione con percorso insolito e scarsamente frequentato.
Parliamo dell'ascesa al monte Merqua, in Valle Gesso, con partenza da Sant'Anna di Valdieri e ritorno, per l'immancabile anello, su un sentiero dimenticato che dal Gias Merqua scende nel vallone della Meris.
La partenza, tanto per non farci mancare nulla, avviene sul celebre sentiero “Lo Viòl di Tàit” molto apprezzato per l'accurato racconto, in pochi passaggi lungo il percorso, della vita dei montanari fino alla metà del secolo scorso.
Verso la fine di questo bellissimo e comodo sentiero, prima di Tetti Bariau, finisce però la pacchia e inizia la ripida ascesa su una labile traccia verso il Gias Merqua.
La pendenza si addolcisce un po' all'uscita del bosco, nei pressi di un ripetitore, con un traversone sulla prateria verso il Gias, mentre si profila in alto la curva dell'arrotondata cima del Merqua
Dalla malga, dotata di ogni comfort (vedi foto), il sentiero devia decisamente verso oriente salendo sul costone erboso, attraversa un bosco di conifere e raggiunge il crinale separatore del Vallone della Meris dal Vallone di Desertetto, quest'ultimo col versante nord ancora completamente innevato.
La salita per cresta un po' su neve, un po' su erba e un po' su roccette è abbastanza agevole e permette di raggiungere senza problemi prima l'anticima e poi la cima del monte Merqua (2148m).
Inutile dire del maestoso scenario a 360° che si gode da questa cima... dal Bourel, al Matto, all'Argentera, Oriol, Lausetto, Costa dell'Arp, Vallone dell'Arma...fino al lontano Monviso.
Discesi fino al Gias Merqua decidiamo di provare, per la discesa, il sentiero, segnato sulle mappe, che scende nel vallone della Meris con un traversone verso Ovest.
La traccia, fin dalla partenza, non è così netta, a causa dei numerosi camminamenti lasciati dal bestiame al pascolo e torna quindi indispensabile la traccia Gps per evitare faticose risalite nel superamento di alcuni salti di roccia.
Più avanti ci sono altri punti in cui è facile sbagliare il percorso e più in basso, nel passaggio nel bosco, gli arbusti, i rovi e gli alberi caduti rendono arduo districarsi.
Peccato che questo sentiero, pur se all'interno del Parco delle Alpi Marittime, sia così dimenticato poiché se fosse agibile permetterebbe la fattibilità di interessanti giri sul versante meridionale della dorsale comprendente il Merqua, il Bourel e il Ventabren. Addirittura abbiamo notato un suggestivo passaggio dove il sentiero, scavato nella roccia, ricorda, in piccolo, il famoso sentiero degli Alpini del monte Toraggio!
Comunque, pur con qualche complicazione, abbiamo raggiunto il fondovalle e l'eccellente pista che scende dal rifugio Dante Livio Bianco e giunge a chiudere il nostro interessante anello a Sant'Anna di Valdieri.

Escursione effettuata il 20 aprile 2017
Compagnia dell'Anello formata per l'occasione da: Adriano, Alberto, Angelo e Franco
Località di partenza: Sant'Anna di Valdieri – Valle Gesso (CN) 975m
Punto più elevato raggiunto: Monte Merqua 2148m

Dislivello cumulato in ascesa: 1313m
Sviluppo complessivo del percorso: 16 km
Tempo in movimento: 5h 50'
Difficoltà: EE (Escursionisti Esperti) vedi scala difficoltà

fotocronaca

...altre foto

Tracciato gps

mappa satellitare